

*Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate all'avvio di percorsi negli
I.T.S. Academy - Istituti Tecnologici Superiori
da parte delle Fondazioni I.T.S. Academy regolarmente costituite a seguito della Legge n. 41 del 21 aprile 2023 -
Programmazione 2023*

**Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione**



**REGIONE
LAZIO**

***Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate all'avvio di percorsi negli
I.T.S. Academy - Istituti Tecnologici Superiori
da parte delle Fondazioni I.T.S. Academy regolarmente costituite a seguito della Legge n. 41
del 21 aprile 2023 -
Programmazione 2023***

Allegato 1

Indice

1.Quadro normativo	3
2.Premessa	5
3.Contesto regionale	5
4.Strategia regionale	6
5.Obiettivi specifici dell'Avviso	7
6.Oggetto dell'Avviso ed elementi essenziali	7
7. Risorse finanziarie.....	10
8. Soggetti proponenti ammissibili alla presentazione delle proposte progettuali	10
9. Destinatari degli interventi	10
10. Modalità e Termini per la presentazione delle proposte progettuali	10
11.Ammissibilità e Valutazione	11
11.1 Istruttoria formale	12
11.2 Valutazione tecnica	12
12. Pubblicazione graduatoria	13
13.Rinvio	13
14.Monitoraggio	13
15.Clausola di salvaguardia	14
16.Comunicazioni	14
17.Obblighi del proponente	14
18.Attuazione e gestione degli interventi	15
19.Controlli	15
20.Politica antifrode	16
21.Conservazione documenti	16
22.Pubblicità e informazioni.....	16
23.Tutela della Privacy.....	16
24.Disposizioni finali.....	17
25.Responsabile del procedimento.....	17
26.Foro Competente	17
27.Allegati.....	17

1. Quadro normativo

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

Normativa e atti dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i;

Normativa e atti nazionali

- Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Legge 17 maggio 1999, n.144, art. 69, che ha istituito il Sistema di Istruzione e di Formazione Tecnica Superiore;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di I.F.T.S. istituito dal sopracitato art. 69, nonché il comma 875 dell'articolo 1 concernente il Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore (risorse messe a disposizione dal Ministero Istruzione);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";
- Decreto 7 settembre 2011 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti tecnici superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- Decreto 5 febbraio 2013 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- Decreto 16 settembre 2016 n. 713 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Decreto Prot. 762 del 4 ottobre 2016 del MIUR, di concerto con il MLPS, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti in materia di Linee Guida relativamente ai percorsi degli I.T.S. afferenti all'area della Mobilità sostenibile a norma della Legge 107/2015;

- Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 concernente la definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore e la determinazione del contributo ammissibile;
- Legge n. 99 del 15 luglio 2022 avente ad oggetto "Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore;
- Legge 21 aprile 2023, n.41 concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative;
- Decreti Attuativi della Legge 15 luglio 2022, n. 99, come di seguito:
 - Decreto Ministeriale n. 87 del 17.05.2023- "Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome";
 - Decreto Ministeriale n. 88 del 17.05.2023 - "Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99";
 - Decreto Ministeriale n. 89 del 17.05.2023, di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
- Legge 21 giugno 2023, n. 74 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche – in particolare Art. 21-ter;

Normativa e atti regionali

- Determinazione n. G04128 del 28 marzo 2023 avente ad oggetto: "Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027".;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1150 del 7 dicembre 2022 avente ad oggetto: "PR FSE + 2021/2027 e Risorse nazionali del Ministero Istruzione – Approvazione Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2022 – 2024 e Programmazione 2022 percorsi ITS Academy";
- Determinazione n. G05803 del 17 maggio 2021 - Approvazione "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori" di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017;
- Determinazione G08745 del 23 giugno 2023 aventi ad oggetto: "Modifica ed integrazione della Determinazione n. G05803 del 17/05/2021 circa "Approvazione "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori" di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017". "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori: effetti sulla UCS nei casi di esonero parziale alla frequenza di allievi percorsi ITS a cui sono stati riconosciuti crediti formativi, nel rispetto della normativa di riferimento".

2.Premessa

Il Piano Triennale approvato con DGR 1150 del 7 dicembre 2022 avente ad oggetto: “PR FSE + 2021/2027 e Risorse nazionali del Ministero Istruzione – Approvazione Piano Territoriale Triennale per l’Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2022 – 2024 e Programmazione 2022 percorsi ITS Academy.” si è delineato in un contesto di riforme e innovatività previste nell’ambito del PNRR- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - tra cui la Riforma del Sistema I.T.S., approvata con la Legge 15 luglio 2022, n. 99 “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore” , tesa a potenziare e consolidare il modello organizzativo/didattico degli ITS nel sistema ordinamentale dell’Istruzione tecnologica superiore, con l’obiettivo di aumentare il numero dei percorsi e degli iscritti.

L’intervenuta Legge 21 aprile 2023, n.41 concernente “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l’esercizio di deleghe legislative – ha permesso la costituzione nella Regione Lazio di ulteriori cinque Fondazioni ITS Academy del Lazio che in virtù della norma potranno avviare entro ottobre 2023 i primi percorsi ITS.

La Legge n. 99 del 15 luglio 2022 di riforma ITS, conferma la competenza esclusiva delle Regioni in materia di programmazione dell’offerta formativa ITS Academy e pertanto la Regione Lazio, in attuazione del Piano territoriale triennale citato, intende completare il processo di Programmazione dei percorsi 2023 avviato parallelamente con l’Avviso dedicato alle 11 Fondazioni assegnatarie delle risorse PNRR.

3.Contesto regionale

Nella Regione Lazio sono presenti 16 Fondazioni I.T.S. Academy, di cui:

a -**11 Fondazioni operative con percorsi già in essere nella Programmazione 2022**, di seguito elencate con l’indicazione della sede e dell’area di riferimento:

Sede	Denominazione Fondazione I.T.S. Academy	Area
Roma	Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione Fondazione I.T.S. Roberto Rossellini	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Roma	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Maria Gaetana Agnesi Tech & Innovation Academy	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Roma	Fondazione “ITS Information and Communications Technology Academy “	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Roma	Fondazione “ITS Academy Laziodigital”	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Roma	Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – turismo
Pomezia (Roma)	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita	Nuove Tecnologie della vita
Viterbo	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto Agroalimentare	Nuove Tecnologie per il Made in Italy (sistema agroalimentare)
Viterbo	Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel settore Servizi alle Imprese	Nuove Tecnologie per il Made in Italy (servizi alle imprese)
Borgo Piave (Latina)	Fondazione Biocampus	Nuove Tecnologie per il Made in Italy (sistema agroalimentare)
Gaeta (Latina)	Fondazione Giovanni Caboto	Mobilità sostenibile

Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate all'avvio di percorsi negli
I.T.S. Academy - Istituti Tecnologici Superiori
da parte delle Fondazioni I.T.S. Academy della Regione Lazio regolarmente costituite a seguito della Legge n. 41 del 21 aprile
2023 -Programmazione 2023

Frosinone	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Meccatronico del Lazio	Nuove Tecnologie per il Made in Italy (sistema meccanica)
-----------	--	---

b-5 **Fondazioni** di seguito elencate con l'indicazione della sede e dell'area di riferimento, **regolarmente costituite a seguito della Legge n. 41 del 21 aprile 2023**, di modifica, tra l'altro, dell'art. 14, comma 1, lettera c) della Legge n. 99/2022 che ha esteso il termine per l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche al 31 marzo 2023, in coerenza con quanto previsto nella DGR 1150/2022 concernente il Piano territoriale Triennale 2022 – 2024 e il loro inserimento nel medesimo:

sede	Denominazione Fondazione I.T.S. Academy	Area
Roma	ITS Academy Sistema Moda	Nuove Tecnologie per il Made In Italy (Sistema Moda)
Roma	Fondazione ITS "ECO-STEM Generation"	Nuove Tecnologie della vita
Civitavecchia (Roma)	ITS per l'Energia del Lazio (ITSEL)	Efficienza Energetica
Fara Sabina (Rieti)	ITS Academy Logistica 4.0	Mobilità sostenibile
Rieti	Istituto Tecnico Superiore Academy – Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Agroalimentare di Rieti	Nuove Tecnologie per il Made in Italy (sistema agroalimentare)

4.Strategia regionale

La strategia programmatica regionale interviene complessivamente per il Sistema ITS laziale in attuazione del Piano Territoriale Triennale regionale di cui alla citata **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1150 del 7 dicembre 2022** e, *relativamente al presente Avviso*, parallelamente agli interventi di cui allo specifico Avviso dedicato alle 11 Fondazioni ITS assegnatarie delle risorse del **Piano Nazionale di Ripresa (PNRR)** in quanto già attive nella Programmazione 2022, intende emanare il presente provvedimento dedicato alla Programmazione ITS 2023 delle 5 nuove Fondazioni ITS laziali.

La Regione Lazio, dato atto che ad oggi la disponibilità delle risorse PNRR ammontanti ad € 28.537.100,94 sono destinate a garantire la continuità e l'ampliamento dell'offerta formativa del sistema ITS laziale delle 11 Fondazioni ITS Academy destinatarie in quanto già attive nella Programmazione 2022 e che ad oggi non risultano disponibili le risorse ordinarie che il Ministero dell'Istruzione e del Merito annualmente destina per la Programmazione dei percorsi ITS (*considerato comunque che le stesse risorse ordinarie, limitatamente all'anno 2023, potranno essere altresì destinate ad attività non solo formative (cfr. Legge 21 giugno 2023, n. 74 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche – Art 21 ter)*) ritiene che la disponibilità delle risorse regionali di Bilancio possano garantire l'ampliamento dell'offerta formativa del Sistema ITS laziale anche delle 5 nuove costituite Fondazioni ITS Academy che potranno perciò avviare per la prima volta percorsi ITS, sempreché approvati dalla Regione Lazio a seguito di specifico provvedimento.

La Programmazione ITS 2023 della Regione Lazio, viene quindi arricchita con l'emanazione del presente **Avviso da finanziarsi con risorse regionali disponibili** al quale **le 5 nuove Fondazioni ITS Academy del Lazio** (*costituite a seguito della L. 41/2023, quindi non destinatarie delle citate risorse PNRR*) potranno partecipare per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate all'avvio di percorsi ITS 2023, con l'obiettivo di sostenere il potenziamento e l'espansione dell'offerta di formazione terziaria nel Lazio.

Con il presente provvedimento, finalizzato alla Programmazione 2023 dei percorsi dei 5 ITS Academy del Lazio regolarmente costituiti a seguito della Legge n. 41 del 21 aprile 2023, la Regione Lazio tiene conto dell'attuale quadro delle risorse finanziarie di Bilancio regionale e intende rafforzare e innalzare il livello qualitativo dell'offerta ITS, puntando in particolare sulle aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico, la competitività, l'aumento del livello di occupabilità dei giovani.

5.Obiettivi specifici dell'Avviso

Richiamato il contesto di riferimento e la strategia regionale, in armonia col Piano Territoriale Triennale 2022-2024 la Regione Lazio intende:

- concorrere a rafforzare, diversificare e innalzare il livello del Sistema I.T.S laziale e della relativa Offerta di istruzione tecnica superiore (Offerta formativa I.T.S.);
- incrementare l'offerta formativa ITS e il numero dei partecipanti ai corsi;
- acquisire una attenta analisi dei fabbisogni territoriali utili a qualificare e rafforzare l'Offerta Formativa I.T.S per adeguarla a conoscenze e saperi in continua evoluzione e concorrere ad una maggiore e coerente occupazione.

Pertanto, intende:

- emanare il presente Avviso denominato: *Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate all'avvio di percorsi negli I.T.S. Academy - Istituti Tecnologici Superiori da parte delle Fondazioni I.T.S. Academy della Regione Lazio regolarmente costituite a seguito della Legge n. 41 del 21 aprile 2023 -Programmazione 2023;*
- acquisire dalle 5 Fondazioni I.T.S. Academy della Regione Lazio regolarmente costituite a seguito della Legge n. 41 del 21 aprile 2023 le proposte progettuali finalizzate all'avvio di nuovi percorsi I.T.S. per la Programmazione I.T.S. 2023 (da avviarsi entro il 30 ottobre 2023 con almeno 20 allievi a percorso).

6.Oggetto dell'Avviso ed elementi essenziali

Le 5 nuove Fondazioni ITS Academy potranno presentare le proprie proposte progettuali tenendo conto dell'analisi dei fabbisogni territoriali che le stesse effettueranno in ordine all'offerta formativa; dovranno altresì considerare le esperienze maturate del partenariato per innovare e qualificare quanto già realizzato e per una fattiva collaborazione dei diversi attori, *in primis imprese, istituzioni scolastiche, università e diversi soggetti territoriali interessati all'innovazione e alla ricerca.* L'Offerta formativa I.T.S. dovrà quindi corrispondere alle aspettative delle persone e ai fabbisogni delle imprese, anche in un'ottica di dimensione internazionale e sollecitare attrattività in vista di più alti livelli occupazionali.

La proposta di ogni singola Fondazione ITS Academy deve comprendere la progettazione di percorsi nel rispetto della normativa vigente e, ***nelle more del Decreto attuativo del Ministero dell'Istruzione e del Merito concernente la revisione delle Aree tecnologiche adottato ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della Legge n. 99/2022,*** i percorsi dovranno ancora avere a riferimento Area tecnologica, Ambito e Figura nazionale di riferimento di cui al Decreto Interministeriale 7 settembre 2011 e Decreto Ministeriale 5 febbraio 2013 (quest'ultimo per quanto attiene l'Area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali — Turismo").

Al riguardo, si specifica che ciascuna Fondazione I.T.S. nelle proposte progettuali che vorrà presentare, dovrà far riferimento all'Area tecnologica nell'ambito della quale si è costituita.

I percorsi I.T.S., da avviarsi entro il 30 ottobre 2023 e con un numero minimo di 20 allievi, sono di quinto livello EQF con durata di quattro semestri (1.800 ore di formazione) ed avranno in esito alla loro conclusione un esame finale e in caso di superamento del medesimo esame, il rilascio di relativo diploma.

Nel presentare le proposte progettuali di attivazione di percorsi formativi I.T.S., le Fondazioni proponenti **dovranno dichiarare il proprio impegno ad avviare, realizzare e concludere i percorsi che saranno poi autorizzati dalla Regione Lazio.** Al riguardo si richiama la responsabilità delle Fondazioni ITS ad una attenta e realistica analisi dei fabbisogni funzionale alle richieste che verranno presentate e al finanziamento

correlato.

La proposta progettuale di attivazione di percorso formativo I.T.S. - Programmazione 2023 - di ciascuna Fondazione potrà avvenire nel rispetto e compatibilmente con le risorse Regionali che verranno destinate. Ciascuna Fondazione ITS Academy, nel presentare la propria proposta, dovrà adempiere alle disposizioni del presente Avviso, in particolare dovrà compilare con attenzione i seguenti Allegati A e B contenenti elementi essenziali:

1- Allegato A ed elementi essenziali:

- la denominazione della Fondazione I.T.S. Academy proponente e del Legale Rappresentante, l'indicazione della sede legale e territorio, l'indicazione dell'Ente di riferimento Istituzione Scolastica, l'indicazione dei soggetti fondatori e dei soggetti partners della Fondazione I.T.S., l'indicazione di altri soggetti eventualmente coinvolti ad altro titolo da specificare;
- l'Area tecnologica, l'Ambito e la Figura nazionale di riferimento della Fondazione I.T.S. Academy. Al riguardo **si ribadisce che ciascuna Fondazione I.T.S. nella proposta progettuale che vorrà presentare, dovrà far riferimento all'Area tecnologica nell'ambito della quale si è costituita;**
- indicazione del percorso ITS che si propone con la specificazione della denominazione e della relativa **Area tecnologica, Ambito e Figura nazionale di riferimento, nonché sede operativa e territorio, durata del corso espressa in ore, numero allievi e costo del corso (con riferimento alle UCS dei percorsi ITS).**
- Dichiarazione a cura del Legale Rappresentante della Fondazione I.T.S. proponente circa **il proprio impegno ad avviare, realizzare e concludere i percorsi che saranno successivamente autorizzati dalla Regione Lazio e di aver preso visione dell'”Informativa sul Trattamento dei dati personali” come da Allegato C ed Allegato D.**

2- Allegato B ed elementi essenziali:

- **a)** Denominazione percorso ITS presentato con la singola proposta progettuale con indicazione Area tecnologica, Ambito, Figura nazionale di riferimento, sede operativa e costo del corso. Le Fondazioni I.T.S. dovranno articolare i percorsi formativi relativi alle figure nazionali afferenti alla propria Area e proprio Ambito di riferimento attivando, in collaborazione con le imprese e il partenariato, una progettualità capace di cogliere le specificità, gli elementi di innovazione e i processi di riorganizzazione espressi dalle filiere e dai sistemi di impresa di riferimento;
- **b)** la ricognizione dei fabbisogni formativi e territoriali, con analisi degli stessi (da parte delle Fondazioni proponenti in diretta correlazione con i percorsi proposti) manifestati dalle imprese attive e dal territorio, utili sia a qualificare e rafforzare l'Offerta Formativa I.T.S. per adeguarla a conoscenze e saperi in continua evoluzione, per rispondere alle domande delle imprese di personale e per concorrere ad una maggiore e coerente occupazione; **nell'ambito della suddetta ricognizione dei fabbisogni formativi e territoriali, le stesse Fondazioni dovranno altresì indicare i potenziali obiettivi occupazionali offerti dalle aziende del partenariato, affinché gli studenti interessati ai percorsi possano conoscerli e orientarsi nelle scelte di iscrizione.**
- **c) il Piano Attività** con obiettivi formativi e strategici di innovazione e qualità a sostegno e sviluppo delle filiere produttive e dell'occupazione, con evidenza del numero degli allievi a percorso e nel rispetto dei parametri afferenti i docenti provenienti dal mondo del lavoro per almeno il 60% e con previsione di stage aziendali e tirocini formativi per almeno il 35% del monte ore complessivo;
- **d) lo standard di percorso** con l'indicazione della organizzazione, della durata (ore aula e stage-tirocinio) nonché della sede operativa;
- **e) la metodologia didattica** e il **piano formativo** con contestuale indicazione del numero delle imprese disponibili all'accoglienza degli allievi in fase operativa nei settori pertinenti al percorso formativo;
- **f) le risorse umane e strumentali** adeguate e pienamente aggiornate al contesto tecnico/tecnologico del settore impegnate nel progetto didattico/formativo;
- **g) il coinvolgimento delle Scuole enti di riferimento;**

- **h) il coinvolgimento di imprese, Università e strutture formative;**
- **i) le azioni di orientamento e accompagnamento al lavoro;**
- **l) le azioni di monitoraggio e autovalutazione;**
- **m) il Piano finanziario del percorso I.T.S. di V livello (monte ore complessivo di 1800 ore) che abbia come elementi di riferimento le Unità di costo standard di cui al Decreto MIUR prot. 1284 del 28 novembre 2017 e che sia conforme a quanto previsto dalla Determinazione G05803 del 17 maggio 2021 avente ad oggetto - Approvazione "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori" di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017 (UCS ora percorso euro 49,93 e UCS allievi formati euro 9.619,00);**

Ulteriori indicazioni:

- Tenuto conto della **Determinazione n. G05803 del 17 maggio 2021 - Approvazione "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori" di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017, il calcolo del contributo riconoscibile alla singola ITS Academy per singolo percorso è effettuato sulla base dei costi standard ivi previsti e a cui si rimanda.**
- **Si rimanda altresì alla Determinazione G08745 del 23 giugno 2023 di modifica ed integrazione della Determinazione n. G05803 circa gli effetti sulla UCS nei casi di esonero parziale alla frequenza di allievi percorsi ITS a cui sono stati riconosciuti crediti formativi, nel rispetto della normativa di riferimento".**
- Si richiama quanto previsto dalla normativa vigente ai fini delle **"rette di frequenza"** che, come noto, **non devono essere richieste** in presenza di un **finanziamento pubblico che copre l'intero costo standard del percorso.**
- Per quanto attiene l'accreditamento delle aule in cui viene svolta l'attività didattica e formativa si farà riferimento al Decreto Attuativo in fase di emanazione, per la predisposizione di ulteriori criteri di competenza regionale.
- **Per quanto attiene eventuali subentri di allievi**, le Fondazioni ITS Academy possono, **solo fino al 10% delle ore di istruzione e formazione svolte in rapporto al monte ore complessivo del percorso** (ad esempio entro 180 ore di un corso di 1800 ore complessive) sostituire gli eventuali allievi che rinunciano alla frequenza del corso con allievi presenti nelle graduatorie (secondo l'ordine di graduatoria) formulate dalle medesime Fondazioni in occasione delle selezioni di ammissione al relativo corso. Nel caso in cui non sia possibile attingere alla predetta graduatoria in quanto risulti esaurita, non sarà possibile procedere a subentri. Si precisa inoltre che il subentro come sopra indicato va inteso solo come sostituzione di allievi nell'ambito del numero di allievi presenti al momento dell'avvio del corso (ad esempio se il corso è stato avviato con 25 allievi, non è ammesso il subentro del 26° allievo).
- **Non sono ammessi allievi uditori ai corsi ITS.**
- **Ogni singola proposta progettuale sarà oggetto di valutazione formale e valutazione tecnica.**
- Le singole proposte progettuali di percorso formativo ITS dovranno essere redatte utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente Avviso.

- **A partire dalla Programmazione 2024** tutti gli ITS Academy dovranno assicurare un numero minimo di percorsi per essere finanziati nell'ambito della Programmazione regionale, in particolare:
 - le Fondazioni ITS Academy attive con corsi nella Programmazione 2022, dovranno assicurare l'avvio di almeno 6 percorsi;
 - le altre Fondazioni dovranno assicurare l'avvio di almeno 2 percorsi.
- Tutte le Fondazioni ITS, nella Programmazione 2024, dovranno assicurare altresì il cofinanziamento di almeno un percorso nella percentuale del 30% del costo standard ITS.**

7. Risorse finanziarie

La Regione Lazio, successivamente alla valutazione delle proposte progettuali, con apposito provvedimento approverà e finanzia la Programmazione dei percorsi ITS 2023 (di V livello) nelle 5 nuove Fondazioni ITS, **compatibilmente alle risorse di Bilancio regionale disponibili.**

Per la suddetta Programmazione ITS 2023 **necessita complessivamente € 1.651.745,00** che, funzionalmente ai percorsi approvati e avviati, verranno erogati in due tranche (acconto del 70% e saldo del 30%).

Al riguardo risultano disponibili le seguenti risorse pubbliche regionali da destinare ai percorsi che verranno approvati:

- risorse regionali a valere sul Capitolo U0000F17909 **Esercizio Finanziario 2023** - **MISS/PRG: U.04.05.000 PCF: U.1.04.04.01.000** - ammontanti a **€ 1.156.221,50;**
- risorse regionali a valere sul Capitolo U0000F17909 **Esercizio Finanziario 2024** - **MISS/PRG: U.04.05.000 PCF: U.1.04.04.01.000** - ammontanti a **€ 495.523,50.**

I percorsi con esito positivo dovranno essere avviati entro il 30 ottobre 2023 con almeno 20 allievi.

Per quanto attiene il contributo massimo ammissibile si fa riferimento integrale alle Unità di Costo Standard di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017 e alla Determinazione Regionale n. G05803 del 17 maggio 2021 avente ad oggetto: Approvazione "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori" di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017.

8. Soggetti proponenti ammissibili alla presentazione delle proposte progettuali

I soggetti ammissibili alla presentazione delle proposte progettuali finalizzate all'avvio di nuovi percorsi - Programmazione 2023 - negli I.T.S. Academy - Istituti Tecnologici Superiori, **sono le 5 Fondazioni ITS Academy aventi sede legale e operativa nella Regione Lazio**, regolarmente costituite a seguito della Legge n. 41 del 21 aprile 2023 -Programmazione 2023.

9. Destinatari degli interventi

Sono destinatari in quanto potranno accedere ai percorsi I.T.S. Academy, giovani e adulti in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore nonché giovani e adulti in possesso di un diploma quadriennale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Certificazione Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

10. Modalità e Termini per la presentazione delle proposte progettuali

La proposta progettuale di attivazione del singolo percorso I.T.S. nell'ambito della Programmazione 2023 potrà avvenire attraverso la presentazione del progetto di percorso che **si propone di avviare, nel rispetto di quanto previsto nel presente Avviso ed in particolare al paragrafo 6 "Oggetto dell'Avviso ed elementi essenziali"**.

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal link <https://sicer.regione.lazio.it/sigem>

La procedura telematica è disponibile in un'area riservata del sito, accessibile attraverso il sistema pubblico SPID.

I soggetti che si registrano per la prima volta dovranno completare la sezione "Profilo personale" e solo successivamente potranno accedere alla sezione bandi attivi per la compilazione della proposta progettuale. Sul portale regionale, al link [Regione Lazio | CITTADINI-FORMAZIONE-SIGEM](#), è presente la guida per l'accesso a Sigem con SPID e il manuale per la presentazione delle proposte progettuali. Per

problemi di ordine tecnico legati ad accesso o funzionalità Sigem dovrà essere contattata l'apposita assistenza: assistenza.sigem@regione.lazio.it

Relativamente alla presentazione dei progetti in SIGEM, si specifica di attenersi scrupolosamente alle seguenti indicazioni:

- Accedere alla piattaforma disponibile al link <https://sicer.regione.lazio.it/sigem>
- Cliccare su "PO FSE 2014-20 e interventi finanziati con altre risorse" e identificarsi;
- Inserire le proposte progettuali nell'Avviso denominato "Avviso per presentazione proposte progettuali I.T.S. Academy costituite a seguito della Legge n. 41 del 21 aprile 2023 - Programmazione 2023" **associato al codice locale 23022N.**

L'inserimento di proposte progettuali in Avvisi con relativo codice locale difforme da quanto indicato comporta l'impossibilità di acquisire l'istanza che, pertanto, sarà considerata non presentata.

Al termine della fase di inserimento della domanda e della documentazione a corredo, dopo che il soggetto proponente ha scaricato e firmato digitalmente il documento riepilogativo generato dal sistema, la procedura informatica consentirà la **presentazione** della proposta progettuale. Tale operazione blocca le modifiche, assegna il codice di riferimento univoco alla proposta progettuale nonché assegna data e ora di presentazione.

La procedura di presentazione di ogni singola proposta progettuale di percorso ITS è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e di quella prodotta dal sistema (da effettuarsi dalle ore 12:00:00 del giorno 16 agosto 2023 alle ore 12:00:00 del giorno 15 settembre 2023) e **solo dopo l'acquisizione del codice di riferimento univoco legato alla proposta progettuale nonché assegnazione del protocollo regionale e della data e ora di presentazione.**

Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione.

I TERMINI di presentazione in SIGEM delle proposte progettuali sono:

dalle ore 12:00:00 del giorno 16 agosto 2023 alle ore 12:00:00 del giorno 15 settembre 2023

Ciascuna Fondazione ITS Academy, per la propria singola proposta progettuale, dovrà presentare in piattaforma SIGEM:

- Allegato A "Proposta progettuale di attivazione percorsi I.T.S. Academy" (debitamente sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante della Fondazione ITS Academy)
- Allegato B "Scheda percorso ITS Formulario" (debitamente sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante della Fondazione ITS Academy).

Le singole proposte progettuali di percorso formativo ITS dovranno essere redatte utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente Avviso. Si rimanda al paragrafo 6 del presente Avviso per quanto riguarda l'oggetto dell'Avviso e gli elementi essenziali per la compilazione degli Allegati A e B.

11. Ammissibilità e Valutazione

La Regione Lazio, sulla base delle proposte progettuali pervenute (singole proposte progettuali di percorsi formativi ITS) realizza una valutazione applicando i principi di trasparenza e uniformità di giudizio. I singoli progetti saranno valutati da una apposita Commissione di Valutazione nominata dalla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione.

L'attività della Commissione suddetta **sarà articolata in due fasi successive:**

- a) istruttoria formale;
- b) valutazione tecnica.

Tale procedura sarà completata di norma entro 20 giorni dalla data di chiusura dell'Avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e precisazioni sulla documentazione pervenuta solo per le eventuali carenze documentali non rientranti nelle casistiche a pena di esclusione.

11.1 Istruttoria formale

L'istruttoria formale sarà finalizzata a verificare la sussistenza delle modalità e termini di presentazione nonché la completezza della documentazione richiesta.

Si specifica che le singole proposte progettuali dei percorsi formativi ITS saranno ammesse alla valutazione tecnica solo previa verifica degli elementi sottoesposti e la **loro presenza** determina per la singola proposta progettuale la **non ammissibilità**, per la quale si riportano altresì i motivi di esclusione ed il relativo codice.

Motivi di esclusione Formale	Esito		Codice esclusione
	Si	No	
Mancato rispetto del termine di scadenza			1
Mancato rispetto modalità di trasmissione			2
Candidatura presentata da un soggetto non ammissibile			3
Assenza Allegato A firmato digitalmente			4
Assenza Allegato B firmato digitalmente			5

11.2 Valutazione tecnica

La **valutazione tecnica** sarà finalizzata a valutare la qualità delle singole proposte progettuali/percorsi formativi ITS inerenti il presente Avviso, sia rispetto agli interventi che lo compongono sia rispetto alla completa realizzazione degli stessi finalizzata al raggiungimento degli obiettivi espressi nel presente Avviso e relativamente ai percorsi I.T.S. proposti.

I progetti ritenuti ammissibili alla valutazione di merito saranno valutati con riferimento ad ogni percorso proposto, applicando i criteri illustrati e riportati nella tabella che segue denominata "Griglia di Valutazione Percorso I.T.S. Fondazione I.T.S.". Ai fini dell'idoneità della proposta progettuale, ogni singolo percorso deve conseguire una valutazione positiva e superare la soglia totale dei 70 punti (su un totale di 100 punti) a seguito della valutazione di tutti i parametri.

Ciascun percorso I.T.S. proposto, di V livello, sarà conseguentemente posizionato in una unica graduatoria. La Commissione competente si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni della documentazione, qualora si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti utili alla fase di valutazione.

Nella valutazione tecnica, la Commissione di valutazione attribuirà un punteggio complessivo ad ogni percorso, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati sulla base di criteri di valutazione come da griglia di valutazione di cui sotto:

"Griglia di Valutazione Percorso I.T.S. Fondazione I.T.S."

Tipo di Criterio	Titolo (<i>Sottocriteri</i>)	Punti min-max	Tot Punteggio
a) Qualità e Coerenza progettuale/ interna	min-max totale criterio a)	0-50	50
	Coerenza interna <i>congruenza del percorso rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta, obiettivi e piano finanziario</i>	0-50	
b) Coerenza esterna	min-max totale criterio b)	0-10	10

Tipo di Criterio	Titolo (Sottocriteri)	Punti min-max	Tot Punteggio
	Coerenza esterna della proposta progettuale rispetto alle finalità della manifestazione di interesse, ai principi guida (<i>obiettivi finali da raggiungere</i>)	0-10	
c) Innovatività	min-max totale criterio c)	0-20	20
	Metodologia, approcci e organizzazione del percorso per l'efficacia nella realizzazione delle attività	0-20	
d) Soggetti coinvolti	min-max totale criterio d)	0-20	20
	partenariato rilevante, e coinvolgimento delle imprese e di tutti gli altri soggetti facenti parte della fondazione I.T.S. fin dalla fase di elaborazione del progetto stesso	0-20	
TOTALE			100

A chiusura della fase di valutazione si procederà alla formulazione di una unica graduatoria di tutti i percorsi I.T.S. pervenuti e valutati, **ammessi o non ammessi**, con indicazione:

a) nel caso di **non ammissione del percorso ITS**, della motivazione e del relativo codice secondo la tabella sotto riportata

Motivi di esclusione TECNICA	Codice esclusione
Assenza degli elementi essenziali previsti per Allegato A (come da paragrafo 6)	6
Assenza degli elementi essenziali previsti per Allegato B (come da paragrafo 6)	7
Proposta progettuale di Percorso I.T.S. non conforme alle prescrizioni dell'Avviso	8
Inadeguatezza della struttura del percorso	9

b) nel caso di **ammissione del percorso I.T.S.** del punteggio attribuito.

12. Pubblicazione graduatoria

Gli esiti delle valutazioni, e pertanto l'approvazione della graduatoria dei percorsi oggetto dell'Avviso, ivi compresi percorsi eventualmente non approvati, saranno oggetto di apposita Determinazione Dirigenziale entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso.

Tali Determinazioni saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale istituzionale regionale <https://www.regione.lazio.it/> nonché sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> con valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

13. Rinvio

Per tutti gli aspetti non presenti nel presente Avviso si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

14. Monitoraggio

Con riferimento alle attuali disposizioni nazionali (BANCA DATI INDIRE) circa il monitoraggio e la valutazione I.T.S., la costituita Fondazione I.T.S. dovrà partecipare al suddetto sistema, anche in relazione alle attività di implementazione dati.

Le Fondazioni ITS dovranno comunque dichiarare formalmente a Regione Lazio, al momento dell'avvio di ciascun corso e nei termini previsti, l'avvenuto avvio di ciascun singolo corso approvato specificandone la data di avvio e il numero degli allievi in aula. Dovranno altresì presentare trimestralmente una Relazione circa lo Stato di attuazione dei corsi specificando il numero degli allievi frequentanti e dichiarando la regolare attività didattica e formativa.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente avviso.

Il beneficiario dovrà produrre, in fase di attuazione dei progetti, con cadenza periodica la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio Sigem reso disponibile dall'Amministrazione regionale, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione dei progetti che saranno finanziati.

15. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione della graduatoria, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Lazio. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

16. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione Lazio al link <https://www.regione.lazio.it/> che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il sopra menzionato sito per esserne informati.

La documentazione dell'Avviso pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è altresì pubblicata sul sito della Regione Lazio al link <https://www.regione.lazio.it/> nelle sezioni Scuola e Università nonché Formazione e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> e comprende l'Avviso e i relativi allegati.

17. Obblighi del proponente

A valle dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, i soggetti proponenti, i cui percorsi I.T.S. siano stati valutati positivamente e successivamente ammessi a finanziamento con appositi provvedimenti a valere su fondi regionali, dovranno adempiere gli obblighi di seguito indicati:

- attivare i percorsi I.T.S. approvati entro il 30 ottobre 2023 con almeno 20 partecipanti, in conformità al presente Avviso e alle disposizioni nazionali e regionali;
- rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art.1 commi 125 e 126 della Legge 124 del 2017;
- attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare che le attività previste dal Progetto vengano realizzate nei termini stabiliti dall'Avviso;
- acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) entro 30 giorni dall'approvazione del finanziamento del percorso I.T.S.;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti i contributi che saranno concessi secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e comunicare il conto corrente, bancario o postale su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione in fase di realizzazione dei progetti il CUP, e il codice progetto identificativo dell'intervento autorizzato;

- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti degli interventi senza giustificata motivazione e preventiva comunicazione alla Regione Lazio, e comunque rimanendo nei limiti del finanziamento concesso;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate, ivi comprese le comunicazioni sui calendari;
- fornire tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla successiva realizzazione dei progetti, **attraverso il sistema informativo SiGem** messo a disposizione dall'Amministrazione, secondo i formati e la tempistica stabiliti dalla Regione stessa;
- garantire la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e della normativa nazionale vigente, ed in ogni caso per un periodo non inferiore ai 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario;
- assumere agli atti la documentazione da esibire, su richiesta, ai funzionari regionali in sede di controlli da parte dell'Amministrazione nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati sensibili;
- adempiere agli obblighi di informazioni e comunicazione previsti;
- assicurare che eventuali variazioni di ragione sociale, o quant'altro (codice meccanografico, PEC, Codice Fiscale, Conto Unico di Tesoreria, ecc.) riferito a variazioni inerenti al proprio status siano segnalate tempestivamente al responsabile del presente procedimento;
- collaborare ed accettare i controlli che la Regione Lazio e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e degli interventi in esso previsti.

18. Attuazione e gestione degli interventi

I progetti approvati dovranno essere realizzati nei termini del biennio, comunque nei tempi e con modalità idonee a garantirne la piena fruizione da parte dei destinatari delle specifiche azioni.

Successivamente alla valutazione delle proposte progettuali e in esito alla graduatoria dei percorsi valutati, la Regione Lazio con apposito provvedimento:

- approverà la graduatoria **unica**;
- approverà, **compatibilmente con le risorse finanziarie regionali** che verranno messe a loro disposizione, **i percorsi con esito positivo da avviare entro il 30 ottobre 2023** (a ciascun percorso ITS approvato spetta la quota di finanziamento definita in base alle Unità di Costo Standard).

I percorsi I.T.S. proposti saranno realizzabili dalle Fondazioni solo a seguito del provvedimento regionale di approvazione e finanziamento (l'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP, alla presenza di un DURC positivo, a idonea fideiussione assicurativa o bancaria in caso di anticipo e *comunque nel rispetto della vigente normativa*

19. Controlli

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità nonché la conformità delle operazioni, così come stabilito all'art. 74 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.

La Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito comunitaria, nazionale e regionale.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato Italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Ai fini delle verifiche in loco, il Beneficiario deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.

L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici e fisici delle operazioni, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato.

20. Politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato.

21. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa. In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

22. Pubblicità e informazioni

Per qualsiasi informazione relativa all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi gli interessati possono inoltrare quesiti via e-mail a:

1. per i chiarimenti in merito all'Avviso: adalessio@regione.lazio.it; c.pegoraro-cons@regione.lazio.it; czazza@regione.lazio.it
2. per gli aspetti di Assistenza e di supporto tecnico/informatico assistenza.sigem@regione.lazio.it

I soggetti beneficiari del contributo economico, in relazione alla fonte di finanziamento, dovranno rispettare gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa vigente ed in particolare correlati all'utilizzo dei fondi regionali, anche con riferimento ai loghi **su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale.**

23. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'"Informativa sul trattamento dei dati personali" come da Allegato C e da Allegato D al presente Avviso.

Si ribadisce che ciascuna Fondazione ITS **dovrà dichiarare nell'Allegato A** di aver preso visione dell'"Informativa sul Trattamento dei dati personali" come da Allegato C ed Allegato D.

Per le finalità istituzionali connesse al presente Avviso, il Titolare del trattamento è la Giunta Regionale del Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo Regione Lazio- protocollo@regione.lazio.legalmail.it o telefonando al centralino allo 06.51681. Soggetto designato al trattamento è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).

Sono Responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le Fondazioni ITS Academy proponenti le proposte progettuali di attivazione di percorsi formativi I.T.S. nell'ambito della Programmazione 2023.

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@regione.lazio.legalmail.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR 06-99500.

Il trattamento dei dati ha come fondamento giuridico le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Quindi, con riferimento alla Tutela Privacy, al presente Avviso sono allegati:

Allegato C "Informativa sul trattamento dei dati personali";

Allegato D "Informativa sul trattamento dei dati personali" – Sintesi.

Sono altresì allegati:

Allegato E - "Nomina Responsabile del Trattamento";

Allegato F "Questionario di valutazione";

che dovranno essere trasmessi solo a seguito di approvazione percorsi, con modalità e tempi che saranno successivamente fornite dall'Amministrazione.

24. Disposizioni finali

Con la firma digitale apposta all'istanza, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione del contributo.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo (DPR 445 del 28/12/2000).

La Regione non ha responsabilità riguardo alle obbligazioni assunte dal beneficiario del contributo nei confronti di eventuali fornitori di beni e servizi che si riferiscono al progetto, né riguardo la disciplina dei rapporti e accordi finanziari tra i componenti delle eventuali Reti.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

25. Responsabile del procedimento

Ai sensi delle L. n. 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento è la Dirigente dell'Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario" Dottoressa Agnese D'Alessio.

26. Foro Competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Roma.

27. Allegati

- Allegato A "Proposta progettuale di attivazione percorsi I.T.S. Academy"
- Allegato B "Scheda percorso ITS Formulario"
- Allegato C "Informativa sul Trattamento dei dati personali"
- Allegato D "Informativa sul trattamento dei dati personali" – Sintesi
- Allegato E - "Nomina Responsabile del Trattamento"
- Allegato F "Questionario di valutazione".